

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali

U.O. Coordinamento attività connesse alle  
Commissioni della Conferenza delle Regioni e  
delle Province autonome

Prot. n° 547

del 19/01/2017

All'Assessore delle Infrastrutture e della Mobilità

Giovanni Pistorio

[gabinetto.infrastrutture@regione.sicilia.it](mailto:gabinetto.infrastrutture@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle  
Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

Fulvio Bellomo

[dipartimento.infrastrutture@regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.infrastrutture@regione.sicilia.it)

Ai Dirigenti referenti tecnici

**Oggetto: report della riunione del gruppo misto della Commissione “Infrastrutture, mobilità e governo del territorio” del 17 gennaio 2017, ore 12,30 presso Presidenza del Consiglio dei Ministri in via della Stamperia n 8 Roma, per l’esame dello *Schema di decreto di modifica del D.P.C.M. 11 marzo 2013 recante "Definizione dei criteri e delle modalità con cui ripartire il fondo nazionale per il concorso dello stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario"*.**

Presenti alla riunione:

- i rappresentanti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- i rappresentanti delle seguenti Regioni e Province Autonome: Campania (coordinamento tecnico), Abruzzo, Sardegna, Lombardia, Puglia, Valle d'Aosta, Sicilia(\*), Basilicata, Lazio, Veneto, Calabria e Bolzano;
- il rappresentante di ANCI
- (\*)per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Margherita Cappelletti – Responsabile del Coordinamento delle attività connesse alle Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**

Coordina la riunione la dott.ssa Marcella Grana, del Dipartimento per gli affari regionali della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il comma 3 dell' art. 16-*bis* del decreto legge n. 95/2012, dispone che, ferme restando le funzioni attribuite ai sensi della legislazione vigente all'Autorità di regolazione dei trasporti, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono definiti i criteri e le modalità con cui ripartire e trasferire alle Regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo. I criteri sono definiti, in particolare, tenendo conto del rapporto tra ricavi da traffico e costi dei servizi, previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di servizi di trasporto pubblico locale e di servizi ferroviari regionali, salvaguardando le esigenze della mobilità nei territori, anche con differenziazione dei servizi e sono finalizzati a incentivare le Regioni e gli Enti locali a razionalizzare e rendere efficiente la programmazione e la gestione dei servizi. E' stato quindi emanato il D.P.C.M. 11 marzo 2013, che prevede, tra l'altro, la penalizzazione delle Regioni che non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi di efficientamento e razionalizzazione previsti dalla norma, in misura non superiore al 10%. Le Regioni, con un documento consegnato nella seduta della Conferenza Unificata del 10 novembre 2016, hanno chiesto di rendere meno rigido il sistema delle penalizzazioni previsto dal D.P.C.M, chiedendone la revisione. Per tali motivi il Ministero ha predisposto lo schema di modifica al D.P.C.M. 11 marzo 2013.

Le Regioni hanno rappresentato l'avviso tecnico favorevole all'intesa, ma hanno fortemente rappresentato la necessità di modificare l'art. 4 dello schema di DPCM, chiedendo la soppressione

*...seguito lettera*

del comma 4 dell'articolo unico del DPCM 26 luglio 2013, che prevede la restituzione da parte delle Regioni, visto che, tra l'altro, la disposizione non ha mai prodotto effetti.

Si allega la scheda (Allegato 1 dell'Accordo di Programma) e si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione

F.to Il Dirigente

Dott.ssa Margherita Cappelletti